

SCUOLA Situazione scongiurata invece alle medie con lo sblocco dei posti

Allarme organici alle superiori, 100 docenti in soprannumero

È critica la situazione sul fronte degli organici e dei posti da docente rilasciati alla provincia di Latina per il prossimo anno scolastico. A pagare a caro prezzo il dimensionamento e la riduzione di personale ad esso legata sono in particolare i gradi di scuola primaria e secondaria di II grado. Alle elementari non potrà essere autorizzato il tempo pieno, fermo ormai da anni, nelle superiori, alla luce del ristretto numero di pensionamenti, si conta un centinaio di docenti in soprannumero. Per tamponare gli effetti degli esuberi la **Gilda** Insegnanti ha chiesto all'Ufficio scolastico regionale di assegnare alla provincia di Latina almeno quaranta posti dei 180 accantonati dal Miur per la risoluzione delle situazioni più difficili nel Lazio. Meno preoccupante

appare invece il quadro per la scuola media, grazie ad una manciata di posti rilasciati a compensazione dall'Usr che consentono di scongiurare situazioni di soprannumerarietà per alcune classi di concorso, «tanto che – fanno sapere dalla **Gilda** – sarà possibile attivare due indirizzi musicali anziché uno, all'istituto comprensivo Verga di Pontinia e al Matteotti di Aprilia». Il giudizio dei sindacati sulla determinazione degli organici del personale docente per il prossimo anno resta complessivamente negativo; anche dalla Cisl scuola segnalano il taglio dei posti e la posizione intransigente del Miur che «non si concilia con le esigenze di definire un organico a livello territoriale rispondente alle esigenze di una popolazione scolastica in crescita».

